

## ***Note per la redazione del testamento olografo:***

*Chi fa il testamento deve scriverlo personalmente a mano con data e firma leggibili*

Sono nulli gli scritti non di mano del testatore (computer, scrittura a macchina, stampa, moduli predisposti) ovvero redatti da un'altra persona con l'intervento della scrittura di un terzo.

La firma deve essere posta alla fine delle disposizioni e deve designare con certezza la persona del testatore (deve quindi essere leggibile il nome e il cognome)

La data deve contenere l'indicazione del giorno, mese e anno.

Il testamento è revocabile e modificabile in ogni momento dal testatore.

È opportuno che l'ultima volontà, quella definitiva, sia raccolta in un unico testo, in modo da evitare che la volontà testamentaria risulti da una pluralità di carte o documenti sottoscritti in tempi diversi

- Al fine di evitare smarrimenti, soppressioni o alterazioni, è opportuno che il documento contenente le disposizioni testamentarie sia conservato in luogo sicuro o presso persona di fiducia (come ad esempio un confratello, l'Arcivescovo, la cancelleria o un notaio) .

Il testamento può contenere disposizioni di carattere non patrimoniale e disposizioni di carattere patrimoniale.

- Nell'ambito delle disposizioni di carattere patrimoniale, si distingue principalmente tra "istituzione di erede" e "legato" (come specificato qui sotto)
- La nomina di un solo soggetto come erede ("Istituisco erede..." oppure "Nomino erede...") determina l'attribuzione a quel soggetto di tutti i beni e diritti di cui il testatore sarà titolare al momento della morte, senza alcuna necessità che tali beni siano elencati nel testo del testamento; la nomina a erede dunque comprende tutto: le attività e passività esistenti al momento della morte, siano esse note o ignote al momento della redazione del testamento, siano o non siano tali posizioni nella titolarità e disponibilità del testatore al momento della redazione del testamento.

Le generalità dell'erede devono risultare in modo espresso, chiaro, non equivoco (se il beneficiario è una persona fisica: nome e cognome, eventualmente luogo e data di nascita, residenza o domicilio noti; se il beneficiario è un Ente: denominazione, sede).

- La nomina di un soggetto come legatario ("Lego a... il bene...") determina invece l'attribuzione a quel soggetto di singoli e determinati beni ben individuati dal testatore (ad esempio l'appartamento, l'autoveicolo, i denari sul conto corrente, i quadri, i libri, la collezione); nel caso di legato avente ad oggetto beni da prendersi da un certo luogo (ad esempio da un certo armadio, da una certa cassetta di sicurezza) è necessario che tale luogo sia ben noto a persona di fiducia che possa collaborare nell'individuazione dell'oggetto.
- La profonda differenza fra l'istituzione a titolo di erede ed il legato determina la necessità di evitare formulazioni diverse dalla parola "lego" (ad esempio,

espressioni del tipo "Lascio a...il seguente bene...") che potrebbero rendere difficile l'individuazione dell'erede, in presenza di lasciti a più soggetti.

- Per evitare difficoltà nell'individuare, dopo la morte, gli Istituti Bancari (per i conti correnti o titoli) e/o le Compagnie di Assicurazione (per eventuali polizze assicurative) con cui sono stati intrattenuti rapporti, è opportuno indicare nel testo del testamento tali Enti in modo chiaro (ad esempio, Filiale della Banca).
- Le disposizioni testamentarie possono essere scritte su qualunque tipo di carta, ma è consigliabile la scrittura su un foglio protocollo.
- Nel caso in cui il testamento preveda una articolata e complessa sistemazione degli interessi e dei rapporti, può essere opportuna la nomina da parte del testatore di un esecutore testamentario, persona di fiducia che dopo la morte del testatore curerà che siano esattamente eseguite le sue disposizioni di ultima volontà; l'incarico, fondato sulla fiducia, può riguardare l'intero assetto delineato dal testatore oppure singole attività (ad esempio, individuazione e consegna di un bene oggetto di legato, pagamento di eventuali debiti, adempimento di oneri, disposizioni a favore dell'anima).
- È opportuno ricordare che, **in assenza** di valido testamento (oppure in presenza di **un testamento che preveda solo legati** ovvero oneri, senza l'istituzione certa di un erede), **la successione del Sacerdote si apre in favore degli eredi legittimi**, che in primo luogo sono - nelle quote previste dal Codice Civile - i genitori, i fratelli e le sorelle; tali parenti riceveranno i beni del testatore che non hanno formato oggetto di eventuali legati e al tempo stesso dovranno dare attuazione agli eventuali oneri previsti dal testatore.
- Se il Sacerdote muore senza testamento e senza lasciare genitori, nè fratelli o sorelle o loro discendenti, si apre la successione legittima a favore dei parenti prossimi, fino al sesto grado.
- I fratelli e le sorelle conseguono per legge diritti successori solo in assenza di valido testamento oppure in presenza di testamento senza indicazione di erede, ma non sono eredi necessari o legittimari (non hanno cioè diritto ad alcuna quota di "riserva") e dunque non possono impugnare il testamento contenente l'istituzione quale erede di un terzo (Ente o persona fisica) e senza alcuna disposizione in loro favore.
- In presenza di un testamento che preveda l'integrale destinazione del patrimonio a favore di terzi (soggetti non parenti, siano essi persone fisiche o enti), gli unici parenti del Sacerdote che possono dunque far valere diritti di successione in contrasto con tale volontà sono i genitori viventi ossia i soli parenti legittimi che possono impugnare il testamento.

## **- Schema di Testamento olografo:**

"Io sottoscritto..... (nome e cognome) nato a ..... il .... (luogo e data di nascita), volendo disporre dei miei beni per il tempo in cui avrò cessato di vivere, dispongo quanto segue:

Revoco ogni mia precedente disposizione testamentaria.

*Se si vuol lasciare tutto il patrimonio ad un solo erede si scriva:*

Nomino mio erede universale .... (se persona fisica: nome e cognome, nato ... a .... il ... ed attualmente residente a .... in Via ... n...; se Ente: denominazione, con sede in ... via ... n...)

*Se si vuol suddividere l'eredità tra più eredi si scriva (Eventualmente, in caso di nomina di più eredi, è necessario specificando la quota del patrimonio che si intende attribuire a ciascun erede):*

Nomino miei eredi universali, per la quota di un mezzo ciascuno (oppure per la quota di un terzo ciascuno, oppure anche in quote diverse)... (indicazione delle persone fisiche o degli 'Ente, con le precisazioni di cui sopra).

*Se invece si vuol lasciare uno specifico bene, si scriva*

Lego a ..... (se persona fisica: ... indicazioni di cui sopra; se Ente: .... indicazioni di cui sopra, il seguente bene ... (se si tratta di un immobile: appartamento posto in Comune di ... Via .... n....; se si tratta di denaro liquido: somme depositate sul conto corrente numero ... a me intestato presso la Banca ... Filiale di .....; se si tratta di autoveicolo: targa e modello; se si tratta di libri, riviste, quadri o comunque beni mobili, opportuno indicare un luogo certo e noto in cui si trovano).

*Eventualmente, si scriva per ogni bene un singolo legato con le stesse avvertenze e indicazioni di cui sopra):*

- Lego a .... (come sopra) il seguente bene ... (come sopra)
- Lego a ... (come sopra) il seguente bene... (come sopra)

*Eventualmente, se si ritiene opportuna la nomina di un esecutore testamentario:*

Nomino esecutore testamentario il Signor... (nome e cognome, nato ... a .... il ... ed attualmente residente a .... in Via ... n...) affinché curi che siano esattamente eseguite le mie disposizioni.

Luogo e Data (giorno, mese, anno)

Nome e Cognome" (firma leggibile)